



# *Il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali*

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI,  
ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI - DIVISIONE IV

VISTA la Legge 01.06.1939, n.1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

RITENUTO che gli immobili siti in provincia di Isernia, Comune di Pozzilli, in localita' C.da Camerelle, censiti in Catasto al Fg.34, p.lle nn. 186, 156, 219, 185, 180, 179 derivate dalle p.lle 23, 34, 72, 90, confinanti con le p.lle 43, 65, 64, 44, 35, 69, 71, 31, come si evince dall'allegata planimetria catastale, hanno interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge per i motivi illustrati nella unita relazione storico-artistica;

VISTI gli Artt. 1 e 3 della Legge 1.6.1939, n.1089;

### DECRETA :

ART.1 : Gli immobili cosi' come individuati nelle premesse e descritti nell'allegata planimetria catastale e relazione storico-artistica, sono dichiarati di interesse particolarmente importante ai sensi della citata Legge 1.6.1939, n.1089 e vengono, quindi, sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sara' notificato in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle apposite relate e al Comune di Pozzilli (IS).

A cura del Soprintendente Archeologo e per i Beni AA.AA.AA.SS. del Molise esso verra', quindi, trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avra' efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

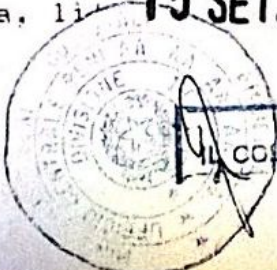
Avverso il presente decreto e' ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato avanti al T.A.R. del Lazio, secondo le modalita' di cui alla Legge 6.12.1971 n.1034, ovvero e' ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n.1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li **15 SET. 1994**

IL MINISTRO

*D. Mignola*

F.to FISICHELLA



GB/or

*Al*  
*GB*

Per copia  
COSSERVATORE  
BIBLIOTECARIO

*a*





# Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

## LA NECROPOLI DI POZZILLI

### RELAZIONE

La località Camerelle, distante meno di tre chilometri da Pozzilli e circa quattro chilometri e mezzo da Venafro, si estende, ad Est dei due centri, nella pianura che si allarga sulla riva destra del fiume Volturno; la stessa valle del Volturno rappresenta per questo territorio la naturale via di comunicazione verso la Campania e verso gli Abruzzi.

Lo scavo della necropoli, condotto in condizioni di emergenza giacchè la necropoli stessa era stata individuata nel corso di lavori per l'istallazione di uno stabilimento industriale, non ha interessato l'intera area archeologica. E' stato esplorato un settore di circa 6.640 mq., riportando in luce 70 sepolture, disposte secondo raggruppamenti casuali ed orientamenti diversi. La quasi totalità è costituita da tombe a fossa (solo tre sono del tipo a cappuccina di tegole); le tombe più recenti sono quasi sempre caratterizzate da una ampia controfossa colma di terra e pietrame mentre la fossa stessa era chiusa da lastroni di tufo (vedi ad es. le tombe 51 e 48).

I defunti sono costantemente distesi supini con braccia lungo i fianchi e gambe parallele. La necropoli fu frequentata dalla metà del VI secolo a.C., come si ricava dalla presenza di vasellame di bucchero fino al periodo compreso tra la fine del V e gli inizi del IV secolo a.C..





# *Ministero per i Beni Culturali e Ambientali*

- 2 -

I corredi sono generalmente molto poveri di ornamenti personali; scarse le fibule, quasi sempre di ferro. Limitati anche gli altri oggetti di ornamento: grani di pasta vitrea, anellini e bracciali di filo di bronzo; le armi sono rappresentate quasi esclusivamente da cuspidi di lancia di ferro. In alcuni casi, faceva parte del corredo una grande olla da derrate, collocata presso la testa ad un livello più alto rispetto agli altri vasi in maniera che l'imboccatura affiorasse tra le pietre della copertura.

Nella necropoli si è trovato un unico vaso di bronzo, un bacile con orlo ribattuto all'esterno che presentava sul fondo evidenti tracce di un restauro antico.

Il bucchero è presente in numerose sepolture, anche se spesso con un solo vaso: oinochoai a bocca trilobata e ventre globulare, coppe carenate, anche di piccole dimensioni, kantaharoi su basso piede, stamnoi a corpo sferico, anforette con collo a imbuto ed anse a doppio bastone. E' certamente materiale di provenienza campana, giunto a Pozzilli per il tramite della valle del Volturno: le forme attestate si inquadrano tutte nella fase V di Capua, datata tra il 570-60 ed il 520 a.C..

Anche la presenza del bucchero rosso conferma i rapporti tra questa area e la Campania settentrionale, dove questa classe di materiali appare diffusa.





# Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

- 3 -

La ceramica a vernice nera, del tutto omogenea sia come forme sia come caratteristiche tecniche, proviene certamente da un'unica fabbrica locale; le forme sono piuttosto limitate, kylikes, coppe, piccole olpai. E' una produzione anche cronologicamente abbastanza omogenea, che si può inquadrare nell'ambito del V secolo.

Della ceramica d'impasto di produzione locale si ha per il momento un quadro meno completo, frequente l'anforetta con anse a nastro e corpo ovoide, talora con baccellature sul ventre, ma non mancano tipi più elaborati come l'anfora della T. 48, accanto al permanere di forme caratteristiche dell'Età del Ferro come l'olla ovoide con prese a lingua al di sotto dell'orlo, sempre di rozzissima fattura.

E' pertanto necessario estendere il vincolo all'intera area presumibilmente occupata dalla necropoli, allo scopo di tutelarne l'integrità finchè lo scavo non potrà essere ultimato.

IL FUNZIONARIO

(Dott.ssa Stefania Capini)

*S. Capini*



IL SOPRINTENDENTE REGGENTE

(Dr. Arch. Costantino CENTRONI)

*Centroni*

ROMA li

15 SET. 1994

IL MINISTRO

*A. Fico*

F.to FISICHELLA



Per copia conforme  
COLLABORATORE BIBLIOTECARIO

*Prinetti*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

*De*  
*Pa*

*A*





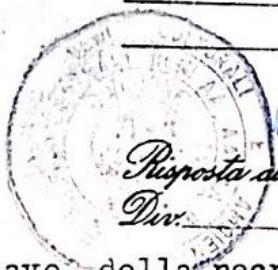
Ministero per i Beni Culturali  
e Ambientali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E PER I BENI  
AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

DI .....

Prot. N° ..... Allegati .....

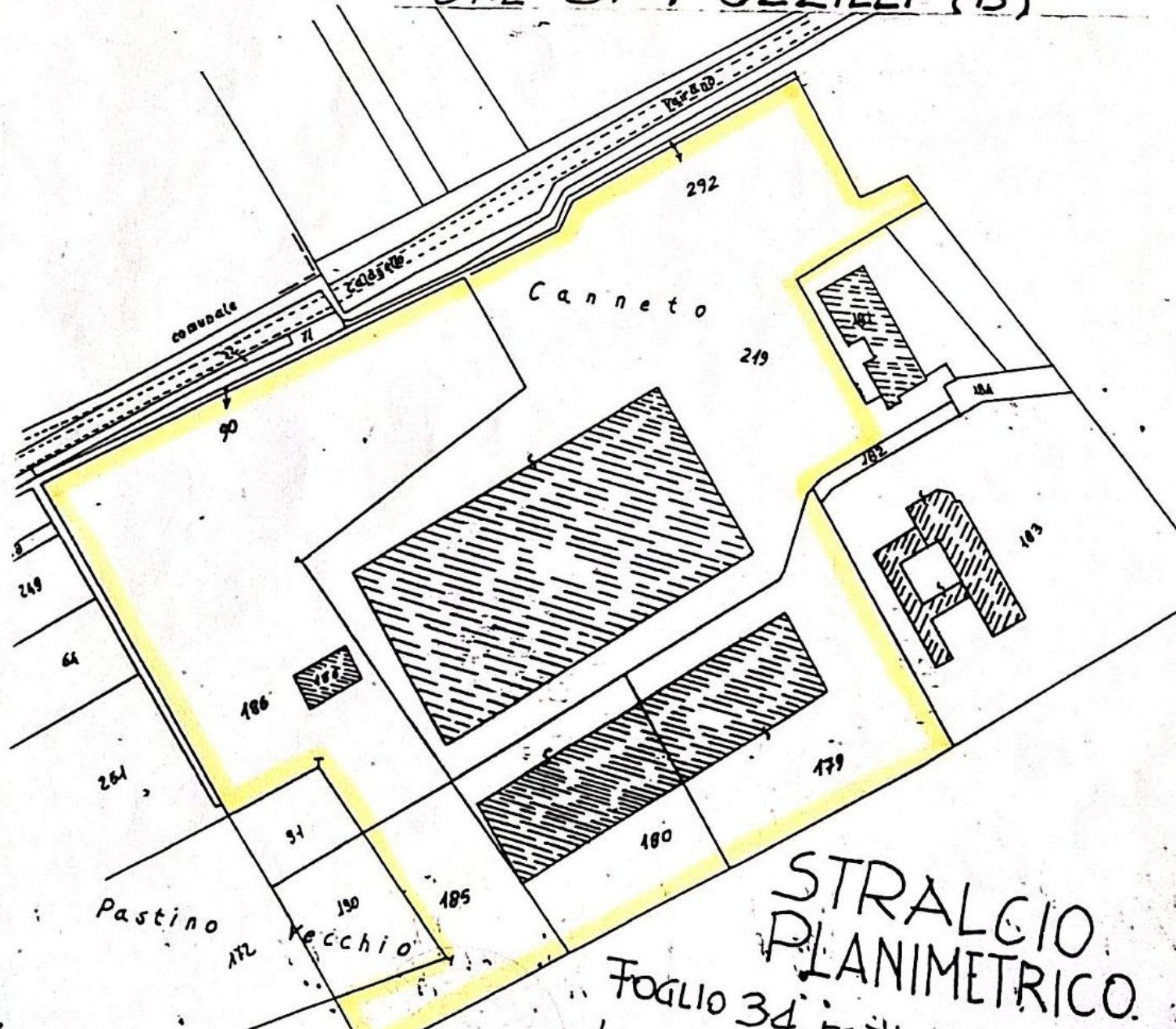
19  
ROMA, II 5 SET. 1984  
All IL MINISTRO  
F.to FISICHE



PER COPIA COMPRESA  
IL COORDINATORE REGIONALE  
Proposta al Foglio del Piano  
Div. Terr. N°

OGGETTO: Pozzilli (IS) - Scavo della necropoli. Foglio n°34 Part  
1 186-156-219-185-180-179. Tutela ai sensi della Legge 01-06-1939 n° 1089.

COMUNE DI POZZILLI (IS)



STRALCIO  
PLANIMETRICO  
FOGLIO 34 particelle n°  
LOCALITA' CAHERELLE.

IL SOPRINTENDENTE RACCOMANDA  
(Dr. Arch. Costantini)  
*Costantini*